



**Settore Agenzie  
fiscali e D.F.**

00187 ROMA - Via Piave, 61  
Tel. 06/59600687  
fax 06/50545464

## **Coordinamento Nazionale FLP Finanze**



sito internet: [www.flp.it/finanze](http://www.flp.it/finanze)  
e-mail: [flpfinanze@flp.it](mailto:flpfinanze@flp.it) [nazionale@flpagenziemef.it](mailto:nazionale@flpagenziemef.it)

**Segreteria Nazionale**

Prot. 145/SN/RM2015

Roma, 5 maggio 2015

**NOTIZIARIO N° 34**

Ai Coordinatori Provinciali  
Ai Componenti delle RSU  
A tutto il Personale  
LORO SEDI

**UNA SENTENZA DELLA CORTE DI CASSAZIONE  
SANCISCE CHE L'ISCRIZIONE ALL'ALBO DEI  
PROFESSIONISTI DIPENDENTI DEL PUBBLICO  
IMPIEGO DEVE PAGARLA L'AMMINISTRAZIONE**  
**Arriva a positiva soluzione una vertenza che la FLP ha  
avviato da anni. Solleciteremo subito le agenzie a fare la  
propria parte su una questione che si trascina da anni e, se  
ci fosse stata maggiore coesione sindacale, sarebbe già  
risolta da tempo.**  
**Siamo ancora in tempo a fare una vertenza unitaria sulle  
assicurazioni per gli stessi professionisti e sui turni festivi  
infrasettimanali.**

La sentenza n. 7776 della Corte di Cassazione - sezione Lavoro, depositata il 16 aprile 2015, ha fatto giustizia su una questione da anni sollevata dalla FLP Ecofin/Agenzie Fiscali, relativa al pagamento dell'iscrizione agli albi professionali dei cosiddetti professionisti dipendenti ovvero coloro che hanno come requisito per l'accesso all'amministrazione quello dell'abilitazione e dell'iscrizione ad un albo professionale e lavorano per l'amministrazione pubblica in regime di esclusività.

**La Corte ha cioè stabilito che l'iscrizione all'albo professionale deve essere a carico degli enti per i quali i suddetti professionisti lavorano.**

La FLP Ecofin/Agenzie Fiscali già dagli incontri previsti nei prossimi giorni solleciterà le agenzie fiscali a farsi carico di quest'onere per i numerosi professionisti presenti nelle agenzie - ad esempio ingegneri, chimici, avvocati - ma un'ulteriore riflessione va fatta, leggendo la sentenza ed esaminando l'azione sindacale negli anni trascorsi.





## Coordinamento Nazionale FLP Finanze pag. 2



Infatti, vi erano già numerosi elementi non secondari a far propendere per questa tesi elencati dalla Cassazione nel testo della sentenza: una precedente sentenza della Cassazione (sentenza n. 3928 del 20 febbraio 2007) e un parere del Consiglio di Stato del 15 marzo 2011, partendo dai quali si sarebbe potuta sviluppare una vertenza sindacale unitaria che risolvesse i problemi prima che si arrivasse alle “carte bollate”.

La FLP negli anni passati ha intrapreso questa strada, avviando vertenze e sollecitando gli altri sindacati a condividerle, purtroppo senza successo.

Basterebbe ricordare le numerose lettere inviate negli scorsi anni proprio sul pagamento dell'iscrizione agli albi professionali e sulla questione delle assicurazioni obbligatorie per alcune professioni come quella dei chimici, che hanno una natura identica a quella relativa all'iscrizione agli albi professionali.

È inutile, anzi palesemente una sconfitta, il rivendicare l'applicazione di sentenze - come leggiamo in questi giorni sui comunicati sindacali - per le quali non si è mosso un dito in sede contrattuale.

Né tanto meno si può essere contenti quando questioni che sono squisitamente di natura contrattuale vengono ignorate solo per “non disturbare il manovratore”, come si è fatto spesso in questi anni.

Basterebbe, a titolo di esempio, citare il caso dei turni infrasettimanali, sui quali è bastato un parere dell'ARAN - non vincolante per le parti contrattuali - per portare l'Agenzia delle Dogane a negare ai lavoratori il doveroso riposo compensativo senza che i sindacati muovessero obiezioni, con il risultato che la FLP per assicurare i diritti dei lavoratori ha dovuto produrre un ricorso giurisdizionale pilota.

Può il sindacato continuare a tollerare, senza aprire vertenze, che le decisioni delle agenzie siano sempre e costantemente contro i lavoratori lasciando alla sola FLP il ruolo scomodo di “grillo parlante”?

Nelle prossime riunioni verificheremo, ancora una volta, l'orientamento non solo delle agenzie ma anche dei sindacati, non limitatamente alla questione dell'iscrizione agli albi professionali ma anche a quelle delle assicurazioni obbligatorie per i professionisti dipendenti e dei turni festivi infrasettimanali, sperando che anche i lavoratori diano segnali di maggiore supporto all'unica organizzazione sindacale che si sta facendo carico di lottare per affermare diritti senza guardare ai propri interessi di bottega o a non disturbare il manovratore di turno.

L'UFFICIO STAMPA

